



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101999900734573
Data Deposito	03/02/1999
Data Pubblicazione	03/08/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	07	D		

Titolo

STAZIONE INTERATTIVA PER LA RACCOLTA DI FONDI PER BENEFICENZA

DESCRIZIONE

MI 99 A 000201

dell'invenzione industriale avente per titolo:

“Stazione interattiva per la raccolta di fondi per beneficenza”

a nome: COMUNICAZIONI SOCIALI s.r.l.

* * * *

53 FEB. 1999

La presente invenzione concerne una stazione interattiva destinata alla raccolta di fondi per beneficenza.

La sempre maggiore richiesta di fondi per il sostegno di opere benefiche spinge verso l'ideazione di strumenti moderni ed efficaci che da una parte invoglino i donatori a fare la propria offerta e dall'altra parte diano le massime garanzie che l'offerta arrivi a destinazione e non sia invece oggetto di furti, truffe e altro ancora.

Uno scopo della presente invenzione è così quello di mettere a disposizione del pubblico un'apparecchiatura per la raccolta di fondi che, sfruttando le possibilità offerte dalla moderna tecnologia elettronica e informatica, offra al donatore la possibilità di effettuare la sua offerta a ragion veduta e con la sicurezza che raggiunga il destinatario desiderato.

Un altro scopo è quello di realizzare un'apparecchiatura per la raccolta di fondi che sia in grado di ricevere le offerte in una pluralità di forme, quali monete, banconote, bancomat, carte di credito e così via.

Ancora un altro scopo è quello di realizzare un'apparecchiatura per la raccolta di fondi che sia in grado di fornire al donatore un'indicazione dell'importo totale delle offerte ricevute fino a quel momento.

Ancora un altro scopo è quello di realizzare un'apparecchiatura per la raccolta di fondi che sia in grado di fornire al donatore una ricevuta

dell'importo donato.

Un ulteriore scopo è quello di realizzare un'apparecchiatura per la raccolta di fondi che possa essere prontamente installata in qualsivoglia ambiente, sia esso uno spazio aperto o un ospedale, una scuola, una chiesa, un aeroporto, uno stadio, un ufficio pubblico e così via.

In vista di tali scopi è stata realizzata, in accordo con la presente invenzione, una stazione interattiva per la raccolta di fondi per beneficenza, che si caratterizza per il fatto di comprendere una struttura di base atta a fungere da contenitore di sicurezza per il denaro raccolto, mezzi per l'immissione di denaro in detto contenitore, un elaboratore elettronico, un totalizzatore per il conteggio del denaro raccolto ed un monitor per la visualizzazione dell'importo contato dal totalizzatore, di immagini relative alla destinazione prevista per il denaro raccolto e di messaggi di ringraziamento per l'importo versato.

Preferibilmente, detti mezzi per l'immissione di denaro comprendono un ricevitore di monete ed un ricevitore-trascinatore di banconote di qualsiasi tipo di valuta, opportunamente dotati di mezzi di riconoscimento e conteggio. Può inoltre essere previsto un accettatore di tessere bancomat e/o carte di credito combinato con una tastiera per la digitazione dell'importo erogato e del codice segreto di riconoscimento del titolare della tessera o carta di credito e con un modem per il collegamento telematico con una banca ed altre stazioni analoghe. Sono inoltre associabili una stampante per la stampa di una ricevuta del versamento o di un biglietto-premio ed una fessura per l'emissione di detta ricevuta o di detto biglietto. Al monitor può essere abbinato un trasmettitore sonoro per l'emissione di messaggi di

ringraziamento.

Queste ed altre caratteristiche della presente invenzione saranno rese evidenti dalla seguente descrizione dettagliata di una sua possibile forma di realizzazione pratica illustrata a titolo di esempio non limitativo negli uniti disegni, in cui:

la figura 1 mostra una rappresentazione schematica della struttura meccanica della stazione interattiva secondo l'invenzione;

la figura 2 mostra uno schema a blocchi della parte elettronica della stazione interattiva secondo l'invenzione.

Nella sua versione più semplice ed economica una stazione interattiva secondo l'invenzione comprende una struttura di base, indicata con 1 in figura 1, che è realizzata in modo da costituire un contenitore di sicurezza per il denaro raccolto. Per esempio, la suddetta base di appoggio può comprendere un piede di appoggio 2 di forma circolare di circa 1 metro di diametro, profilato in ghisa o altro materiale antigraffio e senza spigolature dannose o pericolose, provvisto di fessure per il fissaggio al terreno, una colonna cilindrica blindata 3 di circa 1 metro di altezza, in ghisa o altro materiale, con chiusura a chiave anti-forzatura o con sistema di riconoscimento codificato, eventualmente completata con un sistema di allarme antifurto, e all'interno una cassaforte per la raccolta di monete e banconote, ed una testata 4 provvista di una fessura 5 per l'introduzione di monete e/o di un ricevitore-trascinatore di banconote 6, entrambi in comunicazione con la cassaforte suddetta e muniti di opportuni mezzi di riconoscimento e conteggio delle monete o banconote introdotte.

Sopra alla testata è disposto e vincolato alla base 1 un pannello 7 atto al

supporto di materiale pubblicitario e/o per la personalizzazione della stazione, il quale pannello incorpora un monitor 8 per la presentazione di immagini di vario tipo come l'importo totale raccolto, la destinazione prevista per il denaro raccolto e messaggi di ringraziamento per l'importo versato, eventualmente combinati con messaggi sonori emessi da un opportuno trasmettitore audio.

Se desiderato, la stazione può essere completata con una fessura 9 per l'emissione di una ricevuta dell'importo versato, come pure con un accettatore di tessere bancomat e carte di credito 10 e con una tastiera alfanumerica 11, eventualmente del tipo a sfioramento.

Sono inoltre previste istruzioni 12 per guidare il donatore al corretto uso della stazione.

La parte elettronica, illustrata in figura 2, comprende un elaboratore elettronico 13, opportunamente programmato e dotato di memoria, che riceve informazioni da lettori 14 e 15 di monete e banconote, rispettivamente, ed eventualmente da un lettore 16 di tessere bancomat e carte di credito.

L'elaboratore elettronico 13 controlla a sua volta un totalizzatore 17 per il conteggio progressivo dell'importo raccolto ed il monitor 8 ed eventualmente una stampante 18 per la stampa di ricevute, ed è inoltre collegabile al computer centrale di una banca e agli elaboratori di altre stazioni analoghe mediante un modem 19.

L'elaboratore elettronico 13 può essere costituito da un computer con accessi seriali paralleli a 16000 UART, 9600 bit, completo di apparato multimediale, CD Rom e scheda audio per effetti sonori, e base di memoria per filmati.

Il monitor 8 può essere un monitor di comunicazione con sistema trinitron MPRII-TCO95 a bassa radiazione.

La stampante 18 può essere a getto d'inchiostro per la scrittura su supporti cartacei di vario formato con interfaccia parallela compatibile bidirezionale.

Il lettore di banconote 15 può comprendere uno scanner ad infrarosso con collegamento seriale a 9600 bit con un'interfaccia PLC per il conteggio alfanumerico ad impulsi.

Come già detto, nella sua versione più semplice la stazione interattiva secondo l'invenzione prevede una struttura di base 1 con funzioni di contenitore di sicurezza, una fessura 5 per l'introduzione di monete e/o un rivevitore-trascinatore di banconote 6, un monitor 8, un elaboratore elettronico 13, una fessura 5 con lettore 14 per l'introduzione, il riconoscimento e il conteggio di monete e/o un ricevitore-trascinatore di banconote 6 con lettore 15 per l'introduzione, il riconoscimento e il conteggio di banconote introdotte ed un totalizzatore 17.

In tal caso un messaggio video sul monitor 8, eventualmente accompagnato da un messaggio sonoro, invita a versare un contributo a favore di un'organizzazione di beneficenza. Il donatore inserisce le monete o le banconote in uno dei tagli previsti, il cui importo viene contato e aggiunto al totalizzatore 17, il cui totale compare sul monitor 8. Un messaggio video/audio ringrazia il donatore e la postazione riprende la configurazione di partenza.

Se la stazione interattiva è munita anche di una stampante 18 e di una fessura 9 per l'emissione di ricevute, alle operazioni sopra elencate si

aggiunge la stampa di una ricevuta riportante l'importo donato, la data e l'ora della donazione e il numero progressivo della donazione.

Se in alternativa o in aggiunta alla fessura 5 e al ricevitore-trascinatore di banconote 6 con relativi lettori 14 e 15 la stazione interattiva prevede un lettore 16 di carte di credito e/o bancomat, una tastiera 11 e un modem 19, il donatore può usare nel modo usuale la relativa tessera, ottenendo regolare ricevuta del versamento.

Naturalmente la stazione ideale è quella che, come illustrato in figura 1, permette di effettuare l'offerta con il massimo numero di modalità (monete, banconote, bancomat, carte di credito) e fornisce ricevuta del versamento.

Tutte le configurazioni sopra descritte, purchè munite di stampante, possono essere abilitate ad un concorso a premi. In tal caso, con il principio della casualità programmata, il software dell'elaboratore elettronico può assegnare un premio ai donatori più fortunati e determinare l'emissione di un biglietto valido per il ritiro del premio.

La stazione interattiva secondo l'invenzione permette di devolvere denaro a scopo di beneficenza a qualsiasi ente, organizzazione o associazione senza fine di lucro, garantendo numerosi vantaggi sia al donatore che al beneficiario.

I vantaggi per il donatore sono:

- la comodità: la stazione, posizionata in luogo di grande afflusso, consente al pubblico di devolvere la propria offerta comodamente, senza doversi recare presso una banca o un ufficio postale;
- la trasparenza: il donatore ha la certezza che la propria offerta raggiungerà l'ente, organizzazione o associazione a cui è destinata e attraverso il

totalizzatore può verificare immediatamente l'entità della donazione effettuata e la somma totale raccolta fino a quel momento;

- la sicurezza: la struttura blindata della colonna che funge da contenitore di denaro, assieme all'uso di una chiave di apertura speciale o di un adatto sistema codificato e all'eventuale presenza di un sistema di allarme, rende la stazione a prova di furto;
- la certificazione e la deducibilità fiscale: la stazione può eventualmente stampare ed emettere una ricevuta valida ai fini fiscali;
- la solidarietà premiata: la donazione può essere incentivata attraverso un premio messo a disposizione dall'organizzazione benefica o da un eventuale sponsor.

I vantaggi per il beneficiario sono a loro volta:

- l'economicità: non è necessario l'impiego di personale; inoltre la stazione si presta per essere sponsorizzata da aziende o privati che vogliono sostenere l'ente, organizzazione o associazione di beneficenza ed ottengono in cambio la presentazione del nome e/o del marchio dello sponsor e di un filmato con notizie sull'attività dello sponsor stesso, eventualmente completate con notizie su servizi di pubblica utilità (listini di borsa, orari e costi ferroviari ed aerei, sconti ed altre opportunità);
- la trasparenza e la sicurezza: il beneficiario può conoscere con sicurezza la somma totale raccolta e tenere sotto controllo la persona (funzionario o guardia giurata) che esegue il ritiro del denaro contante; è inoltre sicuro che non si verifichino effrazioni della struttura di raccolta;
- il controllo: grazie al totalizzatore e tramite collegamento con modem è possibile conoscere in qualsiasi momento, stazione per stazione e nel suo

insieme, l'andamento di una campagna di raccolta di fondi; ciò favorisce la promozione della campagna stessa, la sua correzione in caso di necessità e la sensibilizzazione del pubblico anche su obiettivi mirati nel breve periodo (per esempio, alluvioni, terremoti e altro);

- la diffusione: una stazione interattiva secondo l'invenzione può essere presente dove difficilmente il pubblico può essere raggiunto dai normali messaggi di un'organizzazione benefica, che può così allargare la propria conoscibilità e di conseguenza anche il parco dei potenziali donatori, sia in Italia che all'estero;
- la promozione: il monitor della stazione interattiva può non limitarsi a trasmettere l'invito al pubblico a versare l'offerta (messaggio che può anche essere lanciato da personaggi famosi) ma spiegare anche le finalità svolte e la destinazione dei contributi raccolti in generale o nella specifica campagna di raccolta fondi in corso; può anche essere prevista l'emissione di informazioni pilotate e selezionate con sistema a sfioramento;
- la ricerca di mercato: utilizzando un sistema a sfioramento è possibile condurre una ricerca di mercato con risposte pilotate sia a favore dell'organizzazione benefica che dello sponsor.

RIVENDICAZIONI

1. Stazione interattiva per la raccolta di fondi per beneficenza, caratterizzata dal fatto di comprendere una struttura di base (1) atta a fungere da contenitore di sicurezza per il denaro raccolto, mezzi (5, 6, 10) per l'immissione di denaro in detto contenitore, un elaboratore elettronico (13), un totalizzatore (17) per il conteggio del denaro raccolto ed un monitor (8) per la visualizzazione dell'importo contato dal totalizzatore, di immagini relative alla destinazione prevista per il denaro raccolto e di messaggi di ringraziamento per l'importo versato.

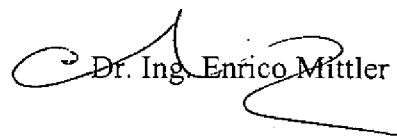
2. Stazione interattiva secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi (5, 6, 10) per l'immissione di denaro comprendono un ricevitore di monete (5) dotato di mezzi di riconoscimento e conteggio.

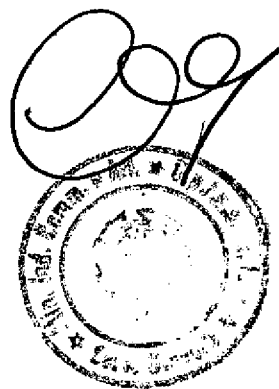
3. Stazione interattiva secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi (5, 6, 10) per l'immissione di denaro comprendono un ricevitore-trascinatore di banconote (6) dotato di mezzi di riconoscimento e conteggio.

4. Stazione interattiva secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi (5, 6, 10) per l'immissione di denaro comprendono un accettatore (10) di tessere bancomat e/o carte di credito, una tastiera (11) per la digitazione dell'importo erogato e del codice segreto di riconoscimento del titolare della tessera o carta di credito ed un modem (19) per il collegamento telematico con una banca ed altre stazioni analoghe.

5. Stazione interattiva secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere inoltre una stampante (18) per la stampa di una ricevuta del versamento e/o di un biglietto-premio ed una fessura (9) per l'emissione di

detta ricevuta o detto biglietto.


Dr. Ing. Enrico Mittler



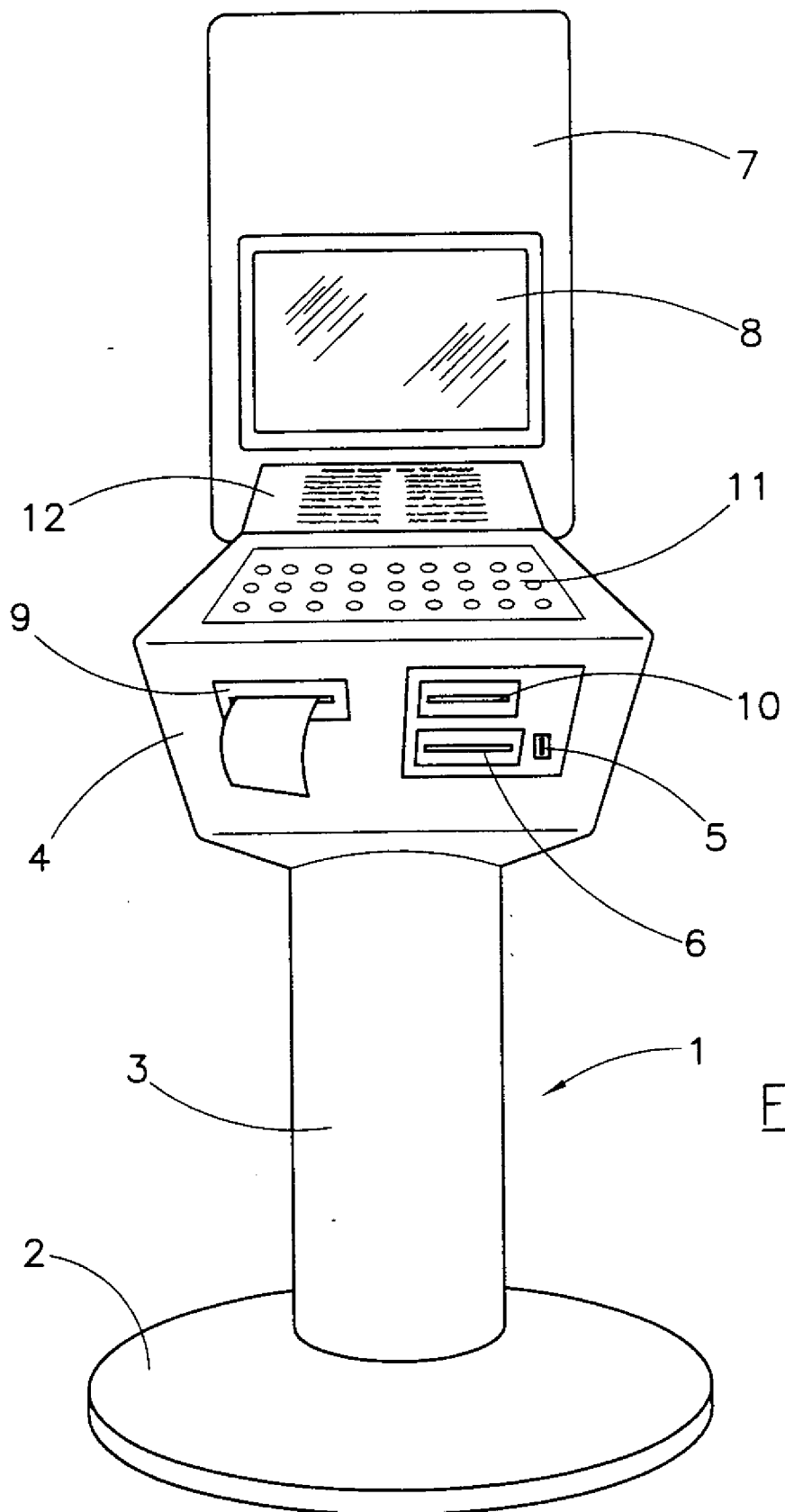
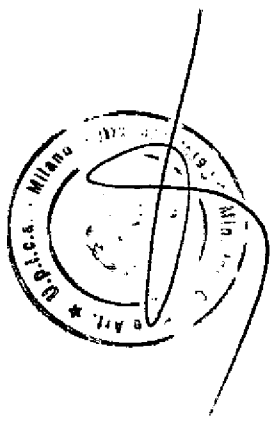
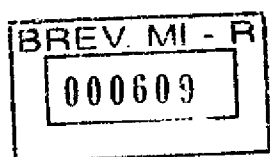


FIG. 1



Dr. Ing. Enrico MITTLER

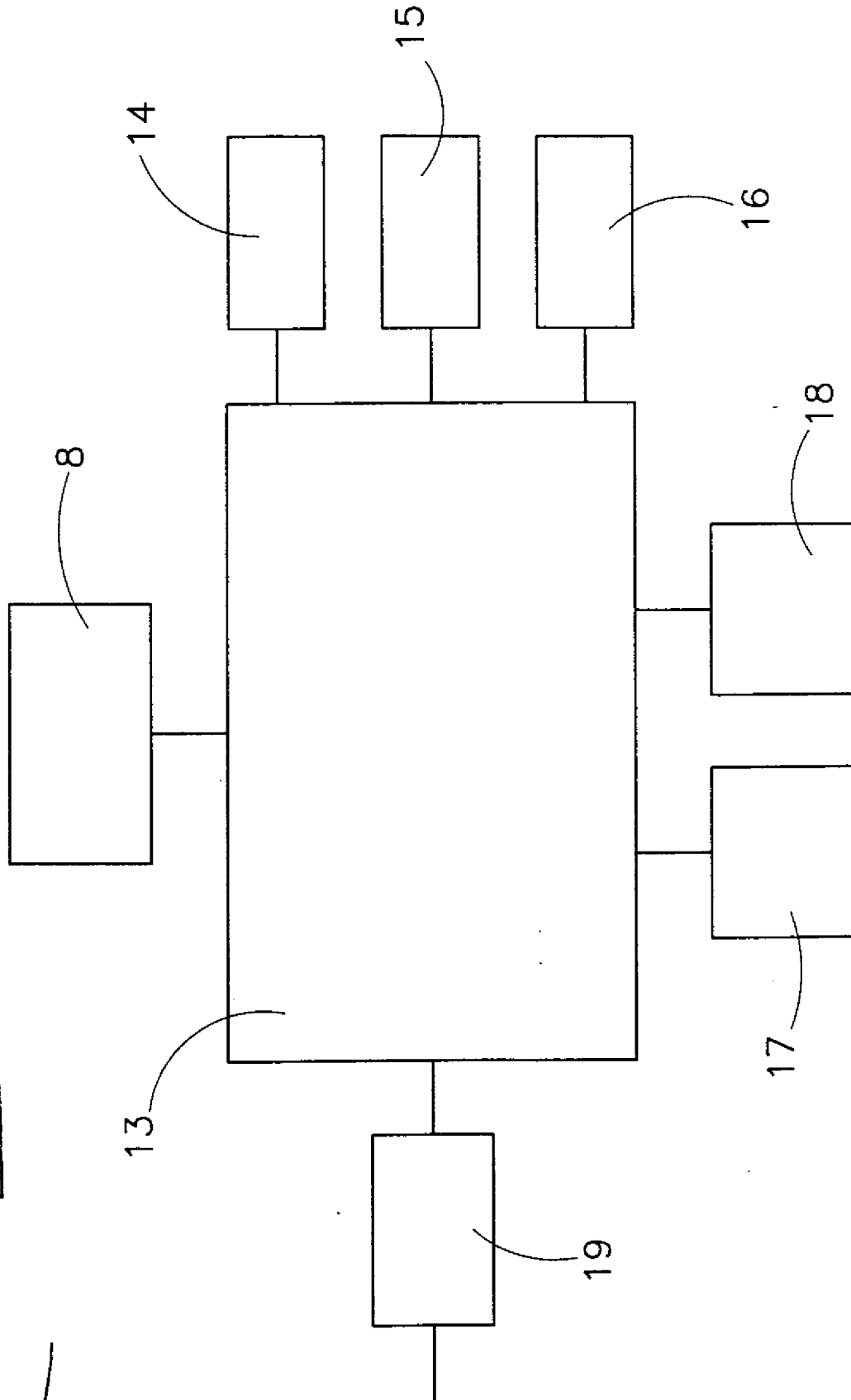
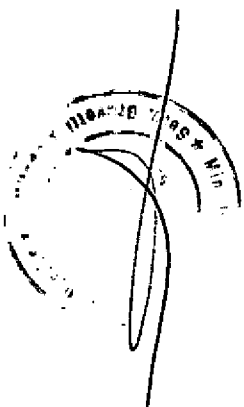
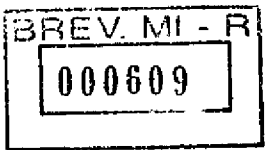


FIG.2



Dr. Ing. Enrico MITTLER